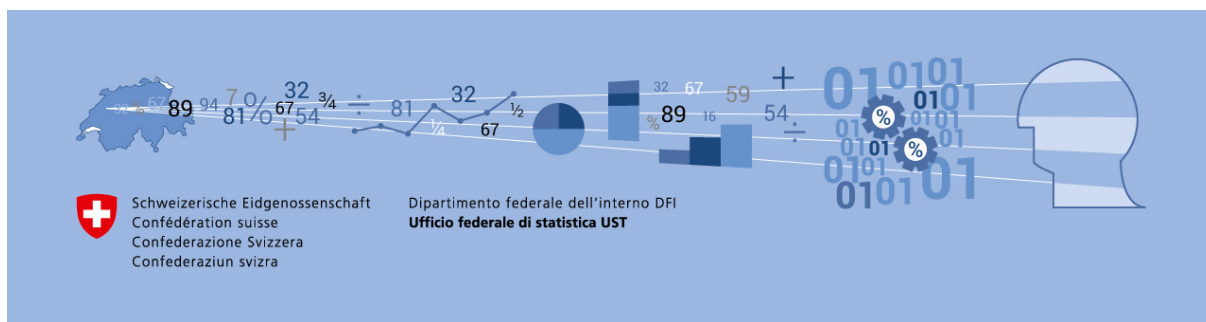




Comunicato stampa

Embargo: 25.11.2024, 8.30

13 Sicurezza sociale

Statistica delle nuove rendite 2023

Nuovi beneficiari della previdenza professionale: meno rendite e più prelievi di capitale

Nel 2023 il numero di persone beneficiarie di nuove rendite versate dal sistema di previdenza professionale (2° pilastro) è diminuito rispetto agli anni precedenti, mentre quello delle persone beneficiarie di nuove prestazioni in capitale è in continuo aumento. Tra le persone beneficiarie di nuove prestazioni da una cassa pensioni nel 2023, il 41% ha percepito unicamente capitale, il 40% una rendita e il 19% una combinazione di rendita e capitale. Questi sono alcuni dei risultati della statistica delle nuove rendite realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST) e incentrata sulla previdenza professionale.

Nel 2022 il numero di persone beneficiarie di una nuova rendita del 2° pilastro era di circa 45 300, mentre nel 2023 è diminuito, per attestarsi attorno a 41 900. Tra queste persone, la rendita mediana di vecchiaia (rispetto alla quale il 50% delle rendite era superiore e il 50% inferiore) si attestava a 1198 franchi al mese per le donne e a 2058 franchi al mese per gli uomini.

Il numero di persone beneficiarie di prestazioni in capitale ha invece continuato a crescere: se si sommano i versamenti in capitale delle casse pensioni e degli istituti di libero passaggio, il numero di persone beneficiarie passa dalle circa 63 200 nel 2022 alle oltre 67 600 nel 2023. L'importo mediano versato per persona è stato di circa 190 000 franchi per gli uomini e 76 365 franchi per le donne.

Le marcate differenze tra le prestazioni percepite dagli uomini e quelle percepite dalle donne possono essere ricondotte in particolare ai diversi percorsi professionali intrapresi dai due sessi. È infatti più frequente che le donne interrompano la propria attività professionale o che lavorino a tempo parziale, sostanzialmente per ragioni familiari. Inoltre, dalla differenza salariale tra uomini e donne derivano direttamente prestazioni di previdenza professionale diverse. Il lavoro domestico e familiare, più spesso svolto dalle donne, non è remunerato e non si ripercuote sulle prestazioni della previdenza per la vecchiaia.

Versamenti in capitale sempre più favoriti

Nel 2023 una quota quasi uguale di persone beneficiarie delle casse pensioni ha percepito una nuova rendita (40%) o prestazioni in capitale (41%). Il 19% restante ha percepito una combinazione delle due prestazioni. La ripartizione tra rendita e capitale si è invertita: dal 2023 le persone che hanno percepito una nuova prestazione del 2° pilastro sotto forma di rendita sono meno di quelle che hanno percepito unicamente capitale. Tuttavia, la statistica delle nuove rendite non permette di sapere se queste persone hanno ricevuto altre prestazioni del 2° pilastro in passato, o se lo faranno in futuro, e quindi fornisce solo un'istantanea dell'anno in esame.

Nel 2023 la grossa quota di prestazioni in capitale versate dalle casse pensioni era più consistente per gli uomini che per le donne. Infatti, tra gli uomini che hanno ricevuto almeno una nuova prestazione della previdenza professionale, il 42% ha ricevuto unicamente un capitale e il 35% unicamente una rendita, mentre il restante 23% ha ricevuto una combinazione delle due prestazioni. Per quanto riguarda le donne, invece, il 45% di loro ha ricevuto solo una rendita, il 41% solo capitale e il 14% ha scelto una combinazione di prestazioni. Sebbene un numero maggiore di donne continui a preferire ricevere esclusivamente una rendita, rispetto agli anni precedenti è in calo anche questa tendenza.

Molto più alto l'importo dei capitali percepiti al di là dell'età di pensionamento

Nel 2023, tra tutte le prestazioni in capitale del 2° pilastro, quelle versate ai beneficiari dopo aver raggiunto l'età legale di pensionamento si sono rivelate le più elevate, sia per le donne che per gli uomini (mediana: risp. 91 472 e 190 188 fr.). Per i due sessi, in seconda posizione vi sono le prestazioni in capitale percepite prima del raggiungimento dell'età legale di pensionamento (mediana: 66 253 fr. per le donne e 169 472 fr. per gli uomini), seguite da quelle percepite all'età legale di pensionamento (64 985 fr. per le donne e 150 456 fr. per gli uomini).

Statistica delle nuove rendite (statistica dei beneficiari di nuove prestazioni della previdenza per la vecchiaia)

La statistica delle nuove rendite (NRS) indica il numero delle persone che percepiscono le loro prime rendite o che prelevano il loro capitale di vecchiaia nel quadro del sistema svizzero di previdenza per la vecchiaia. La statistica produce dati sui tre pilastri. Un rendita è considerata «nuova» quando viene percepita per la prima volta nel corso dell'anno in esame. Poiché una persona può percepire prestazioni dai tre pilastri, può beneficiare più volte di una «nuova rendita».

La statistica indica l'importo mediano e quello medio delle nuove rendite e delle prestazioni in capitale secondo l'età e il sesso. Per le prestazioni in capitale (2° pilastro e pilastro 3a), la statistica indica se sono versate in occasione del pensionamento (vecchiaia) o per altre ragioni (p. es. promozione della proprietà di abitazioni).

Fonte dei dati

La statistica delle nuove rendite è una rilevazione totale. I dati provengono da fonti amministrative: il registro delle rendite dell'Ufficio centrale di compensazione (UCC) nonché le dichiarazioni fiscali degli istituti di previdenza e delle società assicurative inoltrate all'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC). I dati sono trattati in forma anonima. I dati concernenti la statistica delle nuove rendite sono collegati a quelli della statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP). L'universo di riferimento corrisponde a tutte le persone appartenenti alla popolazione residente permanente al 31 dicembre e consente di ottenerne un'istantanea.

I risultati sono pubblicati sul portale Internet dell'Ufficio federale di statistica e diffusi tenendo presente due punti di vista: quello della «persona beneficiaria» (stato della popolazione al 31 dicembre) e quello della «prestazione percepita» da queste persone (specificando l'età alla quale ogni prestazione è stata versata). Per maggiori informazioni, consultare il documento seguente:

[Statistica delle nuove rendite \(NRS\) - Analisi delle revisioni - | Pubblicazione](#)

Informazioni

UST, sezione Reddito, consumo e condizioni di vita, tel.: +41 58 463 64 21

e-mail: info.ekl@bfs.admin.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2024-0449

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ha avuto accesso alle informazioni contenute in questo comunicato stampa una settimana prima della sua pubblicazione.